



## BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 1/2012 del 27/04/2012

**Fase fenologica.** L'abbassamento della temperatura media e le precipitazioni avvenute nel mese corrente hanno rallentato lo sviluppo del germoglio in tutte le zone. In base all'esposizione, alla varietà e al sistema di potatura i germogli si sono sviluppati non uniformemente. Nelle zone ben esposte i germogli hanno emesso i grappoli mentre in altre non si raggiunge i 10 cm di lunghezza. Con l'aumento della temperatura media ci si aspetta uno sviluppo in tutte le varietà.

**Peronospora.** Durante la giornata di martedì 24 la collina è stata interessata dal passaggio di una perturbazione portando una pioggia di circa 10 mm. Tale fenomeno non può aver provocato un'infezione peronosporica, ma è da considerare come un pioggia preparatoria. In previsione di una futura pioggia (minimo 10mm) si consiglia pertanto di trattare esclusivamente nei vigneti in cui vi è la presenza di germogli superiori a 10-15 cm. Prediligere l'utilizzo di principi attivi di copertura preventivamente alla prossima pioggia, utilizzando meno acqua. In caso di un eventuale dubbio contattare il tecnico.

**Oidio.** Con la situazione climatica attuale c'è un rischio basso di diffusione per questa malattia, quindi si consiglia di aggiungere in miscela un prodotto antioidico di pari persistenza come lo zolfo bagnabile. Inoltre questo principio attivo è utile per contrastare attacchi di escoriosi.

Avversità	Principio attivo	Nome Commerciale	Dose/ettaro	Note
PERONOSPORA	Rame	Poltiglia Disperss	2-2.5 Kg	Dilavati da piogge >35 mm
		Kocide 3000	1,5 Kg	
		Cuprosar WDG, Cuprozin	1,5 Kg	
OIDIO	Zolfo Bagnabile	es.Tiovit o vari	3 Kg	Con l'antiperonosporico

### Varie.

- Effettuare la trinciatura dell'erba solo se la vegetazione della vite è ben coperta da prodotti antiperonosporici in modo da evitare infezioni accidentali.
- Verificare il buon funzionamento delle macchine irroratrici.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Davide Rovatti, cel 3403053610